



UNIONE DI COMUNI "TERRE DI VINI E DI TARTUFI"

PROVINCIA DI ASTI

San Damiano d'Asti - sede: p.za Libertà n. 2 – C.A.P. 14015 – tel. +39.0141.975056 – Fax. 0141.982582 – p.i./C.F. 01579270057
Sito Internet: www.terrevinitartufi.at.it – Indirizzo pec: unione.vinietartufi@pec.it

SETTORE URBANISTICA - LLPP

DETERMINAZIONE N. 362 DEL 06/05/2024

OGGETTO: INTERVENTO DI RIPARAZIONE IMPIANTO ELEVATORE PRESSO EDIFICIO PUBBLICO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI. - IMPEGNO DI SPESA

Beneficiario: DITTA CEAM SERVIZI TORINO S.R.L. - C.F/P.I. 04645850019;

Importo: €. 115,00 oltre IVA 22% per €. 25,30 pari a complessivi €. 140,30;

CIG: B1808692CB;

***** § *****

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali);

VISTI i Decreti del Presidente n. 1, 2, 3, 4, 5, 6/2021;

VISTO il Bilancio di Previsione 2024/2026 approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 28 in data 27/12/2023;

VISTA la deliberazione G.U. n. 1 del 31.01.2024 avente ad oggetto: "Approvazione P.E.G. Esercizi 2024-2026 e Piano della Performance 2024-2026;

RICHIAMATO il vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di contabilità;

ACCERTATA la regolarità tecnica del presente atto di cui all'art.147 bis D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole preventivo ai sensi dell'art. 3 del Regolamento del sistema di controlli interni di regolarità contabile del Comune di San Damiano d'Asti, ai sensi dell'art. 32 comma 1 dello Statuto dell'Unione, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ex artt.49-147 bis e 151 del D.Lgs. 267/2000;

TUTTO CIO' PREMESSO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- i con determinazione n. 681 del 24/10/2022 a firma del Responsabile LL.PP. Unione, con cui si venne stabilito di affidare tramite procedura MEPA la Ditta CEAM SERVIZI TORINO S.R.L., con sede legale in via F. Santi, n. 1 – 10042 Nichelino (TO) – P.Iva: 04645850019 - il SERVIZIO DI MANUTENZIONE COMPLETA PER N. 6 IMPIANTI ELEVATORI + N. 2 SERVOSCALA IN EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE ED AFFERENTI ALLA GESTIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE UNIONE - PERIODO _2022/2024_ CIG: ZAB377989F;
- i che è stato stipulato contratto n. 09205601 per il servizio di manutenzione sopra richiamato con la Ditta CEAM SERVIZI TORINO S.R.L.;

RICORDATO che l'esecuzione del servizio di manutenzione di che trattasi sono riferiti ad impianti elevatori (compresi servoscala per disabili) ubicati presso gli immobili di proprietà Comune di San Damiano d'Asti, ed in particolare trattasi delle seguenti tipologie di impianti elevatori:

ID. IMPIANTO	RIFERIMENTO	SERV. RAD GSM
41000034	ASCENSORE SCUOLA ELEMENTARE NOSENGO	SI
4M005305	ASCENSORE SCUOLA MEDIA ALFIERI	SI
4M005306	ASCENSORE SCUOLA ELEMENTARE C. GAMBA	SI
54NR9085	ASCENSORE FORO BOARIO	NO
VT000006	SERVOSCALA SCUOLA ELEMENTARE NOSENGO	NO
YK091453	ASCENSORE SCUOLA ELEMENTARE GARDINI	SI
22N38381	ASCENSORE COMUNE ASCENSORE MUNICIPIO	NO
NN003815	SERVOSCALA SCUOLA MEDIA ALFIERI	NO

PRESO ATTO che è stata riscontrato il malfunzionamento dell'impianto elevatore P4Y82713 in servizio presso edificio scolastico "Scuola Gardini" in San Damiano d'Asti, sul quale si necessita intervenire celermente con la risoluzione delle problematiche di corretto funzionamento ed utilizzo in sicurezza, considerata la funzione pubblica dell'edificio scolastico;

CONSIDERATO che occorre quindi procedere con intervento di manutenzione impiantistica sull'impianto elevatore menzionato al fine del ripristino della funzionalità e sicurezza di utilizzo del medesimo per l'utenza scolastica;

CONTATTATA la Ditta CEAM SERVIZI TORINO S.R.L., il quale dietro opportuno sopralluogo tecnico presso gli impianti sopra menzionati, ha presentato consuntivo di spesa n. 005.24 del

08/01/2024, acquisito al Prot. Unione al n. 51 del 09/01/2024 (agli atti di questo ufficio), con specifica del seguente report di spesa:

i intervento presso impianto P4Y82713 = €. 115,00;
compresa manodopera specializzata ma escluse imposte e iva;

RITENUTO di provvedere ad impegnare la somma occorrente per l'esecuzione dell'“INTERVENTO DI RIPARAZIONE IMPIANTO ELEVATORE PRESSO EDIFICIO PUBBLICO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI” di cui trattasi, per l'importo di €. 115,00 oltre IVA 22% per €. 25,30 pari a complessivi €. 140,30;

VERIFICATO che la somma sopra indicata, pari a complessivi €. 140,30 iva inclusa, occorrente per l'esecuzione dell'“INTERVENTO DI RIPARAZIONE IMPIANTO ELEVATORE PRESSO EDIFICIO PUBBLICO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI” – trova copertura sul Bilancio Unione 2024, sul Capitolo 1366/97, con imputazione agli esercizi in cui la stessa è esigibile:

Esercizio Finanziario: anno 2024 _ €. 140,30;

APPURATO:

- o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;
- o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, la forma di contrattazione avviene “...*mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014*”;

RICHIAMATO il principio del risultato, contenuto in apertura del nuovo Codice degli appalti di cui al D. Lgs. 36/2023 per il quale (comma 3, art. 1) “... *costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell’interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell’Unione europea.*”;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che è stato acquisito il codice identificativo gare (ex-smart CIG), attraverso il Portale ANAC “Piattaforma Contratti Pubblici” (PCP) per la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi del comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, trattandosi di importi inferiori alla soglia di €. 5.000,00 – CIG: B1808692CB;

VERIFICATO che la somma occorrente pari a complessivi €. 140,30 iva inclusa, trova copertura sul Bilancio Unione 2024, sul Capitolo 1366/97 codice 04.02.1 “IMPIANTI TERMICI-ANTINCENDIO-ELEVATORI SCUOLE ELEMENTARI” – con IMPUTAZIONE agli esercizi in cui la stessa è esigibile:

Esercizio Finanziario: anno 2024 _ €. 140,30;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 6/2019 a mezzo del quale alla sottoscritta Geom. Cerchio Simona sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile del Servizio Tecnico Settore LL.PP.;

ACCERTATA la regolarità tecnica del presente atto di cui all’art. 147 bis D.Lgs.vo 267/2000;

VERIFICATO, nel rispetto al ruolo ricoperto e alle funzioni svolte nel presente procedimento amministrativo, di NON trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l’imparzialità dell’agire dell’Amministrazione, ai sensi dell’art. 6 bis Legge 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 del D. Lgs. 36/2023;

ACQUISITO il parere favorevole preventivo ai sensi dell’art. 3 del Regolamento del sistema di controlli interni di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario e artt. 49-147 bis e 151 D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e s.m.i. che ha modificato il TUEL, in particolare la parte seconda;

VISTI:

- ✓ il **D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36**, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12), in vigore dal 01/04/2023 ed in efficacia dal 01/07/2023, ai sensi dell’art. 229 del Codice medesimo;
- ✓ il **decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76**, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalle disposizioni di cui all’art. 224 del D.Lgs. 36/2023, in vigore dalla data di efficacia del Codice medesimo;
- ✓ il **Decreto legislativo n. 81 del 2008 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)**;
- ✓ il **DPR 30 aprile 1999, n. 162 come modificato dal DPR 10 gennaio 2017, n. 23**;

- ✓ *DECRETO M.I.T. 7 marzo 2018 , n. 49, Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;*
- ✓ *la L.136/2010*

D E T E R M I N A

Di APPROVARE le premesse sopra indicate;

DI IMPEGNARE, per motivi di cui in premessa, la somma di €. 115,00 oltre IVA 22% per €. 25,30 pari a complessivi €. 140,30 per l'esecuzione dell'“INTERVENTO DI RIPARAZIONE IMPIANTO ELEVATORE PRESSO EDIFICIO PUBBLICO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI” – a favore della Ditta CEAM SERVIZI TORINO S.R.L., con sede legale in via F. Santi, n. 1 – 10042 Nichelino (TO) – P.Iva: 04645850019 – CIG: B1808692CB – giusto documento n. 005.24 del 08/01/2024, acquisito al Prot. Unione al n. 51 del 09/01/2024;

Di STABILIRE che la spesa complessiva di €. 140,30 iva inclusa – TROVA IMPUTAZIONE, per il criterio della competenza potenziata ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., sul capitolo 1366/97 codice 04.02.1 “IMPIANTI TERMICI-ANTINCENDIO-ELEVATORI SCUOLE ELEMENTARI” – con IMPUTAZIONE agli esercizi in cui la stessa è esigibile:
Esercizio Finanziario: anno 2024 _ €. 140,30;

Di DARE ATTO che, ai fini del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti, come previsto dalla Legge 136/2010, si conserva agli atti d'ufficio, la comunicazione dei beneficiari riguardo al conto corrente bancario dedicato all'affidamento dei lavori e servizi e che tale dichiarazione verrà riportata nella relativa disposizione di liquidazione;

Di DARE ATTO che la liquidazione delle prestazioni (lavori e forniture) avverrà con successiva Disposizione di Liquidazione del Responsabile, all'ultimazione dei lavori, a seguito delle verifiche di rito e dietro presentazione di regolare fattura elettronica opportunamente corredata di Documento di regolarità contributiva, in corso di validità.

DI TRASMETTERE la presente determinazione all'Ufficio Finanziario per i successivi provvedimenti di competenza;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
CERCHIO Geom. Simona